

La Festa // Giacomo
Insieme



COLLABORAZIONE PASTORALE

delle parrocchie di

**SAN CASSIANO
SAN SILVESTRO
SAN SIMEONE P.
SAN GIACOMO DALL'ORIO**

9/02/2025 n.6
V DOMENICA T.O.



“SULLA TUA PAROLAsarai pescatore di uomini”

Gesù continua la predicazione che abbiamo sentito aver iniziato nella sinagoga di Nazareth. Solo che cambia il luogo, non più i luoghi familiari, ma il lago di Cafarnaon, che diventerà luogo prediletto della sua Evangelizzazione. Qui, non trovando spazio adatto per predicare e non essere schiacciato dalla folla, chiede ai pescatori che erano appena rientrati, di lasciargli la barca come un pulpito. Poi accade qualcosa che ha a che fare molto con noi. Gesù chiede a Pietro di tornare a pescare. Pietro di fronte alla proposta di Gesù di continuare il suo lavoro, prima non si fida, poi ammette che la Parola di Gesù è una Parola di cui ci si può fidare. E la risposta a questa fiducia è sovrabbondante. E' sempre così quando ci si fida di Gesù, il risultato è sorprendente, sempre abbondante, ricordiamoci delle anfore di Cana. Pietro si rende conto della sua piccolezza eppure a Gesù questo non interessa, tanto che gli fa una proposta talmente forte, che Pietro lascia tutto e lo segue. E qual è questa proposta? Amare come ama Lui, cioè dando vita agli altri, senza dovere essere qualcos'altro. Pietro era e sarà pescatore, cambia il suo modo di vedere la storia, non più autoreferenziale, ma aperta a far vivere il fratello, la sorella perché li toglie, con il tuo amore, dalla morte.

don Carlo

11 febbraio 2025

**33^a Giornata Mondiale di preghiera dei malati
MESSAGGIO
DEL SANTO PADRE FRANCESCO**

«La speranza non delude» (Rm 5,5) e ci rende forti nella tribolazione

Cari fratelli e sorelle!

Celebriamo la XXXIII Giornata Mondiale del Malato nell'Anno Giubilare 2025, in cui la Chiesa ci invita a farci “pellegrini di speranza”. In questo ci accompagna la Parola di Dio che, attraverso San Paolo, ci dona un messaggio di grande incoraggiamento: «La speranza non delude» (Rm 5,5), anzi, ci rende forti nella tribolazione....

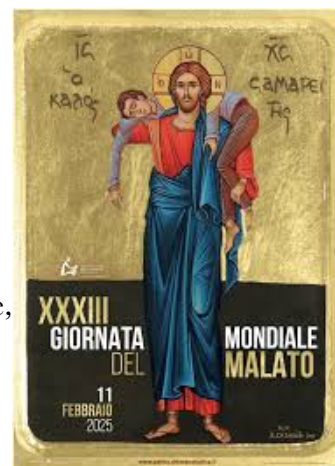
...Cari malati, cari fratelli e sorelle che prestate la vostra assistenza ai sofferenti, in questo Giubileo voi avete più che mai un ruolo speciale. Il vostro camminare insieme, infatti, è un segno per tutti, «un inno alla dignità umana, un canto di speranza» (Bolla Spes non confundit, 11), la cui voce va ben oltre le stanze e i letti dei luoghi di cura in cui vi trovate, stimolando e incoraggiando nella carità «la corallità della società intera» (ibid.), in una armonia a volte difficile da realizzare, ma proprio per questo dolcissima e forte, capace di portare luce e calore là dove più ce n'è bisogno.

Tutta la Chiesa vi ringrazia per questo! Anch'io lo faccio e prego per voi affidandovi a Maria, Salute degli infermi, attraverso le parole con cui tanti fratelli e sorelle si sono rivolti a Lei nel bisogno:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.

*Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

Vi benedico, assieme alle vostre famiglie e ai vostri cari, e vi chiedo, per favore, di non dimenticarvi di pregare per me.



AGENDA PASTORALE

TUTTI GLI INCONTRI SONO APERTI A TUTTI

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
S. SILVESTRO S. CASSIANO	10.30 Battesimo Cappellari Giulia Rosa	17.30 Incontro Catechiste	15.00 GdA in canonica 16.30 3 ^a elem. Catechismo 16.30 4 ^a 5 ^a elem. Catechismo 18.15 Prove Canto 20.00 Incontro Giovani Frari	18.00 S.Silvestro Adorazione guidata dalle Suore Salesie		
S. GIACOMO			17.00 5 ^a Catechismo 17.45 GdA sala S. Giacomo	18.30 Lectio d. Diego Lc 6,17.20-26		
S. SIMEONE	17.30 Lectio d. Renzo	16.45 GdA presso Fam. Bianchini	19.00 Prove canto in patronato		16.00 Scuola Biblica Dioc. in patronato Libro dei Numeri d. Renzo	

I GESTI DEL GIUBILEO:

La Professione di fede

La professione di fede, chiamata anche "simbolo", è un segno di riconoscimento proprio dei battezzati; vi si esprime il contenuto centrale della fede e si raccolgono sinteticamente le principali verità che un credente accetta e testimonia nel giorno del proprio battesimo e condivide con tutta la comunità cristiana per il resto della sua vita.

Esistono varie professioni di fede, che mostrano la ricchezza dell'esperienza dell'incontro con Gesù Cristo. Tradizionalmente, però, quelle che hanno acquisito un particolare riconoscimento sono due: il credo battesimale della chiesa di Roma e il credo niceno-costantinopolitano, elaborato originariamente nel 325 dal concilio di Nicea, nell'attuale Turchia, e poi perfezionato in quello di Costantinopoli nel 381.

"Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza" (Rm 10,9-10). Questo testo di S. Paolo sottolinea come la proclamazione del mistero della fede richieda una conversione profonda non solo nelle proprie parole, ma anche e soprattutto nella propria visione di Dio, di se stessi e del mondo. «Recitare con fede il Credo significa entrare in comunione con Dio, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, ed anche con tutta la Chiesa che ci trasmette la fede e nel seno della quale noi crediamo» (CCC 197).



AGENDA LITURGICA

S. Messe da lunedì 10 a venerdì 14 febbraio

ore 8.00 San Giacomo
ore 8.30 San Silvestro
ore 18.30 San Simeone
ore 19.00 San Cassiano

Sabato 15 febbraio

ore 18.00 San Cassiano
ore 18.30 San Simeone
ore 19.00 San Giacomo

Domenica 16 febbraio

ore 8.15 San Silvestro
ore 8.30 San Simeone
ore 10.30 San Simeone
ore 10.30 San Cassiano
ore 12.00 San Silvestro
ore 19.00 San Giacomo

Domenica 16 dalle ore 10.30 a San Cassiano Giornata comunitaria con i genitori dei bambini della Prima Comunione.

Redazione presso canonica San Giacomo Contatto don Carlo: cell.3515549265

mail: donguzman65@gmail.com

puoi scaricare il foglietto usando: il QR code Rosso dal sito San Giacomo, Blu dal sito San Simeone

